

vita pastorale

. 9 - Ottobre 2016

In libreria

a cura di **Tarcisio Cesarato**

■ **Pagnoncelli N. – Dare i numeri. Le percezioni sbagliate sulla realtà sociale** – Edb 2016, pp. 99, € 10,00.



Quanti sono gli immigrati in Italia? E quanti i disoccupati o gli anziani? Quanti sono andati a votare alle ultime elezioni? Domande a cui un italiano medio dovrebbe essere in grado di rispondere con buona approssimazione. E invece una ricerca

condotta tra il 2014 e il 2015, prima su 14 Paesi e poi su 33, ha dimostrato che un conto sono le percezioni di un fenomeno e un altro conto i dati reali, al punto che l'Italia ha conquistato la maglia di campione per ignoranza nell'indagine 2014, mentre allargando il sondaggio a 33 Paesi si è classificata al 10° posto. Grandi, infatti, sono gli scostamenti tra una presenza di immigrati percepita al 30% rispetto al reale 7%, oppure la percezione di un 48% di anziani a fronte di un reale 21% e così via. Ciò, commenta Pagnoncelli, «ha una valenza politica relevantissima, per esempio su temi delicati come la sicurezza e l'immigrazione. E alcuni soggetti politici fanno leva su questo per accreditarsi in alcuni segmenti di popolazione e proporre soluzioni più o meno semplificate». Ancor più pregnante è la sottolineatura di «un'esigenza imprescindibile: bisogna studiare e conoscere i dati strutturali del Paese, soprattutto se si hanno responsabilità pubbliche» e, aggiungiamo noi, se si hanno responsabilità nella guida delle comunità ecclesiali.

Giusto Truglia